

IN CAMPANIA LIEVISSIMO MIGLIORAMENTO: -4,2%. DA 119 COLPI NEL 2009 A 114 NEL 2010. BENE CASERTA, BENEVENTO E SALERNO. AVELLINO INVARIATA

Lo studio dell'Abi: in aumento a Napoli le rapine in banca

ROMA. Le rapine in banca segnano in Campania un dato in negativo. Solo Napoli si discosta dal trend e registra più colpi dell'anno precedente. Nel 2010, infatti, sono state complessivamente 114 le rapine allo sportello delle banche in Campania, contro i 119 colpi del 2009, con un calo del 4,2%. È questa la fotografia che emerge dai dati dell'Ossif, il centro di ricerca Abi in materia di sicurezza, dai quali risulta una sensibile diminuzione del fenomeno. Solo Napoli è in controtendenza. Qui, infatti, le rapine passano dalle 70 del 2009 a 73 nel 2010, con un aumento del +4,3%. "Stazionaria" Avellino, dove sono state denunciate 9 rapine nel 2009 e lo stesso numero si ritrova per il 2010; a Benevento il calo maggiore: dalle 7 rapine del 2009 si passa a 4 nel 2010; Caserta, passa dai 24 colpi nel 2009 ai 20 nel 2010. Bene anche Salerno, dove si passa da 9 rapine nel 2009 a 8 nel 2010. Anche a livello nazionale, del resto, le rapine allo sportello hanno fatto segnare un'importante diminuzione, passando da 1.744 nel 2009 a 1.423 nel 2010 (-18,4%) a conferma del trend positivo già registrato negli ultimi anni: dal 2007 ad oggi, infatti, i colpi si sono più che dimezzati (-52%). In calo del 20,2% anche il cosiddetto indice di rischio - cioè il numero di rapine ogni 100 sportelli in Italia - che è passato da 5,1 a 4,1, il valore più basso degli ultimi venti anni. Sempre magri, infine, anche il bottino medio per rapina, con circa 23 mila euro, ed il bottino complessivo che, con 33,7 milioni, rappresenta l'ammontare più basso mai registrato (-8,4%). L'indagine Ossif è stata presentata oggi a Roma al convegno Abi "Banche e Sicurezza". «Sul fronte della sicurezza - ha detto il vice Presidente dell'Abi, Giovanni Pirovano - la collaborazione tra banche, Istituzioni e Forze dell'ordine ha dato risultati importanti, come confermano anche i dati sulla riduzione delle rapine in Campania. Parlando di criminalità, però, non si può mai abbassare la guardia. Per questo per le banche resta prioritario continuare a investire in sistemi di sicurezza sempre più evoluti e tecnologici, contribuendo allo stesso tempo alla riduzione dell'ampia circolazione di contante che ancora caratterizza il paese».

